

PEELING CHIMICI

DEFINIZIONE: Il peeling chimico (dall'inglese *to peel*, "spellare") è una tecnica dermo-estetica che consiste nell'applicazione di uno o più agenti chimici esfolianti e/o irritanti sulla cute per un periodo sufficiente ad interagire con strati cellulari sempre più profondi dell'epidermide e successivamente del derma, provocando un danneggiamento selettivo e prevedibile della cute.

USO IN MEDICINA ESTETICA: Induzione di una reazione infiammatoria controllata che stimola le cellule dello strato più superficiale e profondo della cute a produrre sostanze come glicoproteine e nuovo collagene. Lo scopo è quello di donare luminosità al volto, eliminare le impurità, regolare le discromie e favorire la rigenerazione cutanea. L'effetto è quello di una biostimolazione chimica in grado di animare il turnover cellulare.

I peeling sono classificati in base alla profondità di azione in:

- Molto superficiali
- Superficiali
- Medi
- Profondi

INDICAZIONI:

ALTERAZIONE CUTANEA	PEELING UTILIZZABILE
Seborrea	Ac. Salicilico – TCA 15%
Acne comedonica e polimorfa	Ac. Salicilico
Melasma epidermico	MELINE
Foto-aging in stato iniziale	BIO C – Ac. Mandelico – Ac. Glicolico
Foto-aging in stato medio – avanzato	TCA 35% - MELINE
Discromie	TCA 35%
Melasma misto	MELINE
Cicatrici superficiali	Nuovo TCA
Microrugosità	Nuovo TCA – MELINE
Acne rosacea e pustolosa	Ac. Salicilico
Lentigo solari	MELINE
Ipercheratosi	MELINE – Vit. A
Cheratosi attiniche	Nuovo TCA – TCA 35% - MELINE

La reazione provocata e il livello di penetrazione nella cute dipendono dalla sostanza usata, dalle associazioni fra sostanze diverse, dalla concentrazione della o delle sostanze e dal tempo di posa.

Dott. Salvatore Serio
Medico Chirurgo
Medicina Estetica e Nutrizione